



COMUNE DI TORRI IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 2 del 14.01.2026

OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC). DETERMINAZIONI PERCENTUALE DI ACCANTONAMENTO

L'anno **2026** il giorno **14** del mese **Gennaio** alle ore 10:00, nella sede municipale, sotto la presidenza del Sindaco Dott. Michele Concezzi, si è riunita in modalità mista la Giunta Comunale, convocata secondo le forme e i termini previsti dalla Legge e dello Statuto e così composta:

	presente
- CONCEZZI Michele, Sindaco	SI
- DEL CROCE Dario, Vice Sindaco	NO
- TROIANI Fabio, Assessore	SI - da remoto

(in carica **3**; presenti **2**; assenti:**1**)

Partecipa alla seduta mista con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale dott.ssa Fabiola Valentini, incaricata della redazione del presente verbale.

Il Sindaco, dott. Michele Concezzi, in qualità di Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sul seguente argomento all'ordine del giorno.

OGGETTO: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI. DETERMINAZIONI PERCENTUALE DI ACCANTONAMENTO.

Il Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni,

Dato atto che:

- che con delibera di C.C. n. 22 del 18.12.2025 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026/2028;
- Che con deliberazione di G.C. n. 47 del 18.12.2025 è stato approvato il P.E.G. per l'anno 2026;

Ricordato che:

- l'articolo 1, commi 859 e seguenti della legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancio obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali";
- con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che "entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscano nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:
 - a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.;"
- l'articolo 1, comma 862 dispone che le misure di cui al di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864 "non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio". Sancisce inoltre che "le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di

ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.”

- *Lo stesso articolo 1, comma 862 sancisce inoltre che sono oggetto di accantonamento “gli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione” e che “;*
- *L'articolo 1, comma 868, dispone che, a decorrere dal 2021, “le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.”*

Rilevato che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art.7, comma 1, del D.L.35/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 64/2013 (P.C.C.) degli indicatori di cui al citato art.1 comma 859 per l'anno 2025, alla data del 02.01.2026 del Comune di Torri in Sabina sono le seguenti:

○ <i>Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31/12/2024</i>	€	<i>-10,00</i>
○ <i>Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31/12/2025</i>	€	<i>0,00</i>
○ <i>Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2025</i>	€	<i>1.158.748,34</i>
○ <i>Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2025</i>		<i>- 25</i>

Rilevato che:

- *l'ente ha un indicatore di ritardo sui pagamenti negativo, in quanto pari a -25 giorni e tempo medio ponderato di pagamento in 4 giorni;*

Rilevato pertanto che:

- *l'Ente ha assolto l'obbligo di trasparenza e di comunicazione dei dati previsti dalla normativa vigente;*

Dato atto che le risultanze evidenziano, secondo le disposizioni di cui all'art.1, comma 859 della legge 145/2018 e le misure di cui al successivo comma 862, che il Comune di Torri in Sabina non è tenuto alla costituzione per l'anno 2026 dell'accantonamento Fondo Garanzia Debiti Commerciali in quanto sono stati migliorati i sopraelencati parametri.

Di dare atto che nel Bilancio 2026-2028 è stata accantonata la somma di € 2.598,10 in via prudenziale (PEG 311).

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

PRO PONE

1. *Di recepire e far proprie le premesse di cui in narrativa.*
 2. *Di prendere atto delle risultanze per l'anno 2026 della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art.7, comma 1, del D.L.35/2013, convertito con modificazioni dalla L.64/2013, rilevate alla data del 23/02/2021 e che presentano le seguenti risultanze:*
- *Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31/12/2024* € *-10,00*

- *Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31/12/2025* € 0,00
 - *Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2025* € 1.158.748,34
 - *Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2025* - 25
3. *Di dare atto che, in applicazione delle disposizioni di cui all'art.1, comma 859 e delle misure di cui al comma 862 del D.L.35/2013 convertito con modificazioni dalla legge 145/2018 il Comune di Torri in Sabina non è tenuto alla costituzione, per l'anno 2026, all'accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali, in quanto dalle risultanze sono stati migliorati i sopraelencati parametri,*
 4. *Di dare atto che nel Bilancio 2026-2028 è stata accantonata la somma di € 2.598,10 in via prudenziale.*
 5. *Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.*



Pareri

COMUNE DI TORRI IN SABINA

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2026 / 2

Ufficio Proponente: Ufficio Ragioneria

Oggetto: **FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI. DETERMINAZIONI PERCENTUALE DI ACCANTONAMENTO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, nonchè ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/01/2026

Il Responsabile di Settore

Dott. Simone Marchegiani

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, nonchè ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/01/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Simone Marchegiani

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria n. 2/2026;
- Udita la relazione illustrativa del Sindaco;
- Ritenuta la medesima meritevole di accoglimento e di dover provvedere in merito
- Preso atto del PARERE FAVOREVOLE reso, ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, e di correttezza e regolarità amministrativa della stessa, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;
- Acquisito, ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267/2000 il PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, reso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;
- Visto il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare l'art. 48;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di cui sopra, avente ad oggetto FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI. DETERMINAZIONI PERCENTUALE DI ACCANTONAMENTO;
- di incaricare il personale assegnato alla Segreteria della pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio *on-line* del Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché della contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del citato D. Lgs. n. 267/2000.

Con separata votazione, espressa ad unanimità,

LA GIUNTA COMUNALE

condividendo le ragioni di urgenza poste, dichiara la deliberazione di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto, in data 14.01.2026

IL PRESIDENTE
dott. Michele Concezzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Fabiola Valentini

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Torri in Sabina. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

FABIOLA VALENTINI in data 14/01/2026
MICHELE CONCEZZI in data 14/01/2026